

Davide Galimberti risponde a Orrigoni

Pubblicato: Lunedì 22 Febbraio 2016



Riceviamo e pubblichiamo

“**Credo** che i cittadini abbiano voglia di conoscere quale futuro hanno in mente i candidati per la nostra bella città e credo abbiano il diritto di saperlo subito. Io penso che i problemi ed i bisogni delle **persone** vengano prima delle agende dei candidati, e sono sicuro che momenti di condivisione, ascolto e confronto siano essenziali se si vuole amministrare bene un comune e la **nostra città**.”

Il confronto con i tutti cittadini è alla base della buona amministrazione. Amministrare un comune è molto diverso dal guidare un’azienda, **le regole** sono profondamente diverse ed il confronto è l’elemento essenziale per un sindaco vincente che vuole bene alla sua città e la vuole rilanciare”. Così **Davide Galimberti**, candidato sindaco a Varese.

“Anche perché **i programmi** si presenteranno formalmente tra fine aprile e inizio maggio e i cittadini rischiano di aspettare altri due mesi per conoscere veramente le idee concrete di chi oggi si propone per essere il sindaco di Varese nei prossimi 5 anni. Nella mia proposta non c’era **nessuna arroganza né perentorietà**, solo una sincera voglia di confrontarmi con il principale candidato dello schieramento avversario.

Il mio è un invito cordiale a presentarci davanti ai cittadini e illustrare cosa abbiamo in mente per Varese, perché io ho una visione molto popolare delle elezioni e mi piacerebbe che si potessero svolgere il più possibile a contatto con i varesini, confrontandoci in modo costruttivo sulla base delle idee.

La mia passione e l'amore per questa città mi spinge ogni giorno a costruire le basi sulle quali dopo giugno faremo ripartire questa città e mi piacerebbe metterle a confronto con quelle di Orrigoni. Se vuole potremmo usare come luogo del nostro confronto anche il punto vendita di sua proprietà, sarei comunque molto lieto di incontrarlo davanti ai cittadini”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it